

**Bando**  
per la presentazione di

# **PROGETTI SOCIALI**

proposti dalle organizzazioni di volontariato  
e sostenuti dal Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta

**- ANNO 2016 -**



**O N L U S**  
VALLE D'AOSTA

## 1. Premesse

Il bando pubblicato dal Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta con funzione di Centro di Servizio per il Volontariato [d'ora in poi, CSV] per il 2016, è stato predisposto nel rispetto dello schema operativo riguardante l'attuazione del punto 2 dell'accordo del 22 ottobre 2008 in merito all'utilizzo delle somme per la progettazione sociale relative sia agli accantonamenti art. 15 Legge 266/91 che all'extra-accantonamento Protocollo d'intesa 5 ottobre 2005 come ridefinito dall'accordo del 23 giugno 2010, tra le rappresentanze nazionali di: Acri – Associazione di Fondazioni e Casse di risparmio Spa; Forum Terzo Settore; Consulta Nazionale del Volontariato presso il Forum Terzo Settore; ConVol – Conferenza Permanente Presidenti Associazioni e Federazioni Nazionali di Volontariato; Consulta Nazionale dei Comitati di gestione; CSVnet. In particolare tiene conto degli indirizzi generali e delle procedure concordemente individuate a livello nazionale dai medesimi firmatari, così come declinati dalla "Commissione Regionale di coordinamento della progettazione sociale nella Regione Valle d'Aosta" [d'ora in poi, COREP], pariteticamente costituita dal Comitato di gestione dei fondi speciali per il volontariato, dal Centro di servizio per il Volontariato, dalle Fondazioni bancarie conferenti e dalle rappresentanze del Volontariato valdostano.

## 2. Obiettivi del bando

Il presente bando, che avrà **una sola sessione di finanziamento con scadenza al 13 maggio**, intende facilitare la nascita di interventi sperimentali e innovativi che, dotati di una lettura dei bisogni e delle potenzialità del territorio, siano capaci di produrre un effettivo impatto sulla comunità territoriale e siano finalizzati a rispondere in modo sempre più adeguato ai bisogni dei cittadini, in particolare delle fasce più deboli della società, favorendo nel contempo la diffusione della cultura della solidarietà e l'affermazione del volontariato.

## 3. Priorità d'intervento

I progetti dovranno riguardare esclusivamente bisogni della comunità valdostana, rilevati in maniera attendibile, e dovranno affrontare tematiche coerenti alla missione dell'organizzazione, così come dichiarata nello statuto.

Le attività previste all'interno dei progetti dovranno essere rivolte alla promozione e alla diffusione della cultura del volontariato e della solidarietà, così come individuate dalla l.r. 16/05, e proporre interventi efficaci in tema di:

- Impoverimento: affrontare la crisi e contrastare i processi di impoverimento ed esclusione sociale attraverso il coinvolgimento attivo dei beneficiari degli interventi;
- Immigrazione: promuovere l'integrazione dei migranti, con particolare riferimento ai rifugiati e ai richiedenti asilo attraverso concrete azioni di solidarietà sociale attivate dalla comunità per il tramite delle reti di prossimità
- famiglia: sostegno alla creazione e/o al funzionamento di reti mutualistiche tra famiglie con familiari di soggetti svantaggiati con l'obiettivo di favorire la conciliazione tra tempi di famiglia e di lavoro

Non possono essere sostenute azioni che esulino dal territorio della Regione Valle d'Aosta.

Verranno premiati i progetti che dimostrino di intervenire nei confronti di più categorie di beneficiari, soprattutto se individuati da più associazioni di volontariato attraverso forme di partenariato.

## 4. Risorse a disposizione

Le risorse destinate al finanziamento delle proposte che saranno presentate, ammontano per il 2016 complessivamente a **€ 15.000 (euro quindicimila/00)** così come determinate in data 26 febbraio 2016, dalla citata COREP nell'ambito del percorso di concertazione previsto dalle linee guida nazionali.

La quota di finanziamento del CSV per ciascun progetto è al massimo di **€ 5.000 (euro cinquemila/00)**.

## 5. Sostegno del CSV

Il CSV promuove attivamente lo sviluppo delle capacità progettuali delle organizzazioni di volontariato [d'ora in poi, OdV] in modo da valorizzare, in relazione ai bisogni del territorio, il loro ruolo e le loro attività.

Il CSV fornirà assistenza e supporto per accompagnare le organizzazioni all'elaborazione delle proposte progettuali. In particolare dal momento della pubblicazione del bando, gli operatori ed i consulenti del CSV si

renderanno disponibili a sviluppare un percorso di orientamento progettuale e di accompagnamento alla ricerca di partner, volto anche a sviluppare nuove sinergie con attori non convenzionali.

Tale servizio sarà attivato solo su appuntamento, concordato con gli operatori del CSV.

Per quelle richieste di **consulenza** che giungeranno oltre i termini sotto riportati, gli operatori si limiteranno all'illustrazione dei punti salienti del bando evidenziando potenzialità e vincoli principali presenti.

Per usufruire dei servizi di consulenza e per la corretta presentazione delle proposte di progetto vanno tassativamente tenuti in considerazione i seguenti termini:

- **29/04/2016**: Ultimo giorno utile per richiedere la consulenza con gli operatori del CSV, in merito all'elaborazione della proposta progettuale;
- **13/05/2016**: Ultimo giorno per l'invio della proposta di idea progettuale su supporto informatico ed in copia cartacea consegnata a mano (ore 16.00).

Lo sviluppo delle progettualità selezionate sarà oggetto di valutazione per verificare l'andamento dei processi esecutivi e registrare i risultati ottenuti.

## 6. Soggetti proponenti e partenariati

I progetti possono essere presentati come capofila o quali soggetti partner da:

- Organizzazioni di volontariato di primo livello aventi sede legale nella Regione Valle d'Aosta ed iscritte al Registro regionale di cui all'art.6 della legge 266/91. Questa condizione dovrà essere stata deliberata dal Registro regionale prima della scadenza prevista per il bando.
- Organizzazioni di volontariato di primo livello aventi sede legale nella Regione Valle d'Aosta e non iscritte al registro regionale ma che, come risulta dall'atto costitutivo e dallo statuto, siano in possesso dei requisiti di cui all'art.3 comma 3 della legge 266/91 e della l. r. 16/05. Questa condizione è accertata preventivamente alla presentazione della proposta progettuale dagli uffici del CSV.
- Organizzazioni di volontariato di primo livello aventi sede operativa nella Regione Valle d'Aosta, senza autonomia giuridica e patrimoniale rispetto all'OdV nazionale di cui sono espressione. Le OdV nazionali di riferimento dovranno comunque avere sede legale nel territorio italiano. Le sedi operative dovranno essere in possesso dei requisiti indicati nell'art. 3 della medesima Legge 266/91. Questa condizione è accertata preventivamente alla presentazione della proposta progettuale dagli uffici del CSV.

Il capofila dovrà possedere requisiti e competenze di natura organizzativa, economica e relazionale che dimostrino la capacità di catalizzare e coordinare gli attori e le risorse della comunità.

Nella logica del rafforzamento delle reti territoriali i progetti potranno essere presentati in partenariato sia con altre OdV che con altri soggetti. Possono essere partner diversi dalle OdV, così come previsto dalle linee guida nazionali, le Fondazioni, le Amministrazioni locali, gli enti pubblici, le cooperative sociali, altre organizzazioni del terzo settore, istituzioni locali, altri soggetti pubblici e privati.

La **qualifica di partner** si intende sia in termini operativi (soggetto che concorre alla realizzazione del progetto) che finanziari (soggetto che concorre esclusivamente con contributi e/o con la messa a disposizione di risorse suscettibili di valutazione economica), mentre la gestione delle risorse assegnate dal bando rimane completamente a gestione e di responsabilità dell'OdV capofila del progetto.

I partner diversi dalle OdV non potranno risultare fornitori di prestazioni remunerate a carico della quota del finanziamento del CSV.

## 7. Cofinanziamento

Per ogni proposta progettuale presentata, dovrà essere prevista una quota di cofinanziamento **non inferiore al 20%** dell'importo complessivo della proposta progettuale. Il cofinanziamento, nella percentuale obbligatoria richiesta, può essere costituito da risorse proprie dell'OdV (autofinanziamento) o da risorse dei partner (pubblici e privati) o da ambedue.

In fase di rendicontazione l'OdV è tenuta a rendicontare le spese corrispondenti al valore dell'intero progetto, inclusa la quota di cofinanziamento a carico dell'OdV e dei partner.

La quota del 20% a carico delle OdV proponenti e/o degli altri enti partner potrà sostanzarsi:

- nell'assunzione degli oneri economici connessi all'acquisto di beni e/o servizi;
- nella valorizzazione economica delle seguenti voci:
  - a) assunzione dei costi generali della struttura (affitto, acqua, luce, telefono, ecc.) imputati al progetto in quota percentuale, commisurata all'utilizzazione per la realizzazione del progetto;

- b) servizi prestati dalle OdV proponenti e/o degli altri enti partner, relativamente alle spese sostenute per la realizzazione degli stessi, all'interno delle attività previste dal progetto (servizio di trasporto, servizio mensa, servizio informazioni, servizio consulenza, ecc ...);

Nel piano economico dovranno essere specificate le modalità di calcolo degli oneri, con particolare riferimento a quelli figurativi, affinché sia possibile riscontrare la diretta imputazione e correlazione al progetto e la condizione che, in assenza del progetto, non si sarebbero altrimenti sostenuti;

- c) valorizzazione delle attività di volontariato in analogia con la Direttiva nazionale per contributi ai progetti sperimentali del volontariato. L. 266/91 - Anno 2010 precisando che per attività di volontariato – come è espressamente indicato all'art. 2 della legge 266/91 – è quella prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, tramite l'organizzazione di cui il volontario fa parte, senza fini di lucro anche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere soltanto rimborsate dall'organizzazione di appartenenza le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro i limiti preventivamente stabiliti dalle organizzazioni stesse. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni rapporto di contenuto patrimoniale con l'organizzazione di cui fa parte.

Pertanto, le attività svolte dai volontari non costituiscono un costo, ma la stima figurativa del corrispondente costo reale che può essere soggetto esclusivamente a valorizzazione.

La valorizzazione delle attività dei volontari non dovrà superare il 10% della quota di cofinanziamento presentata dall'associazione.

La valorizzazione delle attività dei volontari svolta nel progetto può essere stimata in 20,00 €/h.

L'attività svolta dai volontari è valorizzabile esclusivamente all'interno della quota del 20% a carico dell'OdV proponente e non dovrà superare il 10% del valore della quota di cofinanziamento.

Il CSV si riserva comunque di chiedere chiarimenti in merito alla quota di cofinanziamento espressa nel progetto.

Qualora il cofinanziamento – per venire meno dei partner o per altre cause di forza maggiore – si riduca oltre il 20% del suo valore, verrà proporzionalmente ridotto il finanziamento del CSV. Ciò al fine di conservare il rapporto percentuale tra la quota di finanziamento a carico del CSV e la quota di cofinanziamento dichiarato in fase di valutazione.

## **8. Limiti alla presentazione di progetti e al finanziamento**

Ogni OdV può presentare **una sola proposta di progetto**. Ciò significa che ogni OdV può essere coinvolta solo in una proposta progettuale, sia come OdV capofila della proposta sia che figuri tra una delle OdV partner. Il realizzarsi di modalità di partecipazione diverse da quelle di cui sopra, comporterà l'esclusione dell'OdV da tutte le proposte in cui figura.

Le finalità istituzionali dell' OdV capofila dovranno essere conformi all'ambito di intervento previsto dal bando. Non possono essere sostenute azioni che esulino dal territorio della Regione Valle d'Aosta.

## **9. Spese ammissibili e non ammissibili**

Sono ritenute ammissibili le spese per:

- acquisto/noleggio di macchinari e acquisto/noleggio di attrezzature (beni strumentali e materiale di consumo) per la realizzazione di attività direttamente connesse agli obiettivi progettuali e secondo quanto previsto nel piano economico presentato, nel limite massimo del 40% dell'importo totale del progetto;
- ristrutturazione di immobili limitatamente a lavori di messa a norma per lo svolgimento delle azioni progettuali, nel limite massimo del 30% dell'importo totale del progetto;
- compensi e rimborsi spese per le prestazioni del personale retribuito necessarie all'erogazione dei servizi che costituiscono oggetto specifico dell'iniziativa progettuale;
- promozione e comunicazione delle azioni progettuali;
- rimborsi spese dei volontari nell'ambito delle azioni progettuali previste;
- altri costi strettamente connessi e direttamente imputabili ai servizi ed alle azioni progettuali.

Non sono ritenute ammissibili le spese per:

- acquisto e ristrutturazione di immobili;
- attività di formazione e comunicazione non strettamente afferenti l'iniziativa progettuale proposta;
- attività di consulenza relative alla predisposizione e presentazione del progetto;

- attività di gestione ordinaria dell'organizzazione (affitto, elettricità, riscaldamento, acqua, telefono) non strettamente afferenti l'iniziativa progettuale proposta;
- attività editoriale di carattere generale dell'organizzazione;
- eventuali costi, inseriti nel progetto, relativi ad attività produttive e commerciali marginali che originano comunque entrate come indicate dal D.M. delle Finanze del 25/05/1995;
- oneri relativi a rimborsi spese o compensi eventualmente previsti per i destinatari del progetto;
- oneri dei progetti iniziati prima della comunicazione formale dell'approvazione;
- oneri relativi ad ogni altro tipo di spesa non strettamente finalizzata alla realizzazione del progetto
- tutti quei costi i cui documenti giustificativi non siano intestati all'OdV capofila di progetto e/o non conformi alle normative fiscali in vigore.

## **10. Compensi per le prestazioni del personale retribuito**

Il CSV garantisce il sostegno per la copertura dei costi derivanti dall'impiego di personale retribuito esclusivamente limitato a professionalità non generiche e non reperibili all'interno delle OdV proponenti.

Il costo orario delle eventuali professionalità impiegate (docenti, relatori, operatori) dovrà essere commisurato all'effettiva natura della prestazione richiesta ed alla relativa professionalità posseduta.

Il profilo professionale del personale retribuito dovrà essere indicato nel piano economico.

I compensi orari relativi alle ore di intervento effettuate da consulenti, professionisti, docenti dovranno rispettare i seguenti parametri:

### Prima fascia

docenti universitari, laureati nell'ambito di intervento della proposta presentata e con almeno 10 anni di attività nello stesso settore, persone altamente qualificate nell'ambito di intervento della proposta presentata massimo 60 euro lordi all'ora oltre all'iva di legge

### Seconda fascia

Laureati con almeno 5 anni di attività nel settore o persone con almeno 10 anni di esperienza nell'ambito di intervento della proposta presentata massimo 45 euro lordi all'ora oltre all'iva di legge

Per le attività di segreteria organizzativa il compenso è di € 18 lordi all'ora.

Qualora il personale retribuito sia titolare di partita IVA, i costi espressi nel piano economico devono essere comprensivi di IVA ed eventuale contributo previdenziale, calcolando entrambe le componenti in aggiunta alle tariffe orarie sopra esplicitate. Qualora invece il personale non sia titolare di partita IVA, le tariffe orarie sopra esplicitate coincidono con i costi espressi nel piano economico.

Va comunque precisato che l'importo previsto nel piano economico si riferisce al costo lordo che si prevede di sostenere per il personale in questione.

Il CSV si riserva la facoltà di valutare i curricula e le esperienze didattiche maturate dai docenti, verificando la congruenza della professionalità con il tema oggetto della docenza e rideterminando, se del caso, la fascia di appartenenza dei docenti e/o relatori. La scelta relativa all'inquadramento dei docenti è a giudizio insindacabile del CSV.

## **11. Rimborsi spese per le prestazioni del personale retribuito e dei volontari**

E' ammissibile il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate relative al viaggio ed all'eventuale vitto ed alloggio secondo le condizioni e nei limiti di seguito specificati.

Le spese in oggetto possono essere riconosciute solo se:

- coerenti rispetto a quanto previsto nel preventivo;
- effettivamente sostenute e documentabili;
- prevedono spostamenti in località diverse da quella di domicilio e di attività professionale o associativa;
- attengono al personale retribuito e ai volontari coinvolti.

### Pasti

Vengono rimborsate le spese relative a pasti consumati in località diverse da quelle di domicilio o attività professionale o associativa. Il pasto viene rimborsato qualora l'impegno richiesto comprensivo di viaggio si sovrapponga alle ore di pranzo o cena.

Il tetto massimo per un pasto per ogni singola persona è di € 30,00.

### Pernottamenti

Vengono rimborsate le spese relative al pernottamento qualora l'impegno richiesto dall'OdV, comprensivo di viaggio, si articoli in una giornata di otto ore. In ogni caso viene rimborsato il pernottamento nel limite massimo di € 80,00 pro-capite per singola notte, esclusi gli extra personali.

### Viaggi

Vengono rimborsate le spese relative agli spostamenti, dietro presentazione di documenti giustificativi, per i trasferimenti dal proprio domicilio al luogo di destinazione.

Si riconosce:

- per gli spostamenti in automobile: rimborso pari a € 0,25 per chilometro;
- per gli spostamenti in aereo: rimborso di biglietti in classe turistica per tratte superiori ai 500 chilometri;
- per gli spostamenti in treno: rimborso di biglietti di seconda classe eventualmente con vagone letto in classe turistica per percorrenze superiori alle otto ore;
- per gli spostamenti con altri mezzi pubblici: rimborso di biglietti qualora criteri di comodità, economicità o razionalità lo richiedano.

Nel caso di collaboratori professionali il rimborso spesa va considerato parte della parcella ed è quindi soggetto alla ritenuta d'acconto.

Non sono ammessi oneri relativi a rimborsi spese o compensi eventualmente previsti per i destinatari del progetto.

## **12. Documentazione richiesta e modalità di presentazione dei progetti**

Il bando verrà pubblicizzato dal CSV attraverso gli abituali strumenti di comunicazione e attraverso i mezzi di informazione a diffusione regionale.

Le OdV potranno presentare i progetti al CSV a partire dalla pubblicazione del presente bando sul sito [www.csv.vda.it](http://www.csv.vda.it). Le proposte progettuali dovranno tassativamente pervenire su supporto informatico ed in copia cartacea consegnata a mano in un'unica soluzione presso gli uffici del CSV in via Xavier De Maistre 19 ad Aosta negli orari di apertura **entro le ore 16.00 del 13 maggio 2016**. Farà fede la ricevuta consegnata dagli uffici del CSV.

La domanda, disponibile sul sito [www.csv.vda.it](http://www.csv.vda.it), deve essere composta, pena l'esclusione, dalla seguente documentazione:

- modulo di domanda di partecipazione su carta semplice, firmato in originale dal legale rappresentante (Allegato 1);
- formulario compilato in ogni sua parte, in versione cartacea e informatica, (Allegato 2);
- profilo di presentazione dell'OdV capofila ove venga indicato storia, attività, numero dei soci volontari, area geografica di intervento, principali rapporti con altri soggetti del volontariato e del terzo settore e/o con enti pubblici (Allegato 3);
- lettera di adesione formale all'iniziativa delle OdV e/o enti partner nelle quali siano specificati: ruolo e attività che intendono svolgere nella fase di realizzazione del progetto e il loro eventuale apporto in termini di risorse finanziarie, materiali ed umane per l'implementazione delle attività programmate (Allegato 4);
- atto costitutivo, statuto ed eventuali altri regolamenti dell'associazione capofila;
- per le Organizzazioni di volontariato aventi sede operativa nella Regione Valle d'Aosta, senza autonomia giuridica e patrimoniale rispetto all'OdV nazionale di cui sono espressione l'attestazione di adesione all'OdV nazionale;
- eventuali altri documenti a corredo della proposta progettuale.

Il CSV si riserva la facoltà di chiedere un'integrazione della documentazione, in fase di valutazione di ammissibilità formale della proposta progettuale, che dovrà essere presentata entro il termine perentorio di 10 giorni dalla richiesta, trascorsi i quali si procederà alla valutazione del progetto sulla base della sola documentazione prodotta.

## **13. Criteri di valutazione dei progetti**

Le proposte progettuali saranno valutate secondo i seguenti criteri:

### Partenariato

- capacità di produrre partenariati pertinenti con l'obiettivo di mettere in rete diverse realtà, attraverso la realizzazione di proposte progettate e realizzate da più OdV;
- capacità di produrre partenariati che dimostrino di intervenire nei confronti di più categorie di beneficiari, soprattutto se individuati da più associazioni di volontariato attraverso il partenariato

- presenza di forme di collaborazione pertinenti con le Fondazioni, le Amministrazioni locali, gli enti pubblici, le cooperative sociali, altre organizzazioni del terzo settore ed istituzioni locali e altri soggetti pubblici e privati.

#### Coerenza del progetto

- coerenza tra bisogni rilevati e obiettivi del progetto;
- contenuti della proposta progettuale;
- numero e coerenza dei destinatari con gli obiettivi del progetto;
- coerenza del progetto con le politiche regionali di intervento in ambito socio-sanitario.

#### Grado di impatto del progetto

- capacità del progetto di produrre cambiamento sociale nella comunità territoriale;
- capacità del progetto di attivare i soggetti beneficiari nell'individuazione e creazione di soluzioni autonome
- sostenibilità futura del progetto
- innovazione rispetto al panorama delle iniziative proposte, all'ambito territoriale, ai metodi d'azione, alle ordinarie attività dell'OdV;
- trasferibilità del progetto.

#### Attività dei volontari

- rapporto quantitativo tra il personale retribuito coinvolto nel progetto e quello volontario;
- rilevanza qualitativa dell'attività dei volontari rispetto al numero dei volontari coinvolti, l'indicazione del ruolo, delle ore e delle mansioni svolte nelle fasi di elaborazione e realizzazione del percorso.

#### Stima sulla qualità del progetto

- presenza di un sistema di monitoraggio del progetto da parte dell'OdV capofila.

#### Cofinanziamento

- cofinanziamento superiore al 20% del costo totale del progetto.

Ai criteri sono associati i seguenti punteggi:

<b>Criteri individuati per la valutazione</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Punteggio massimo</b>	<b>Punteggio massimo</b>
<b>PARTENARIATO</b>	partenariato pertinente con più di due partner	<b>15</b>	<b>15</b>
<b>COERENZA DEL PROGETTO (elementi centrali del progetto)</b>	coerenza tra bisogni rilevati e obiettivi del progetto	<b>10</b>	<b>30</b>
	contenuti della proposta progettuale	<b>10</b>	
	numero e coerenza dei destinatari con gli obiettivi del progetto	<b>5</b>	
	coerenza del progetto con le politiche regionali di intervento in ambito socio-sanitario	<b>5</b>	
<b>GRADO DI IMPATTO DEL PROGETTO</b>	capacità del progetto di produrre cambiamento sociale nella comunità territoriale	<b>7</b>	<b>30</b>
	Capacità del progetto di attivare i soggetti beneficiari nell'individuazione e creazione di soluzioni autonome	<b>7</b>	
	Sostenibilità futura del progetto	<b>7</b>	
	innovazione rispetto al panorama delle iniziative proposte, all'ambito territoriale, ai metodi d'azione, alle ordinarie attività dell'OdV	<b>6</b>	
	trasferibilità del progetto	<b>3</b>	

<b>ATTIVITÀ DEI VOLONTARI</b>	rapporto quantitativo tra il personale retribuito coinvolto nel progetto e quello volontario	<b>5</b>	<b>10</b>
	rilevanza qualitativa dell'attività dei volontari coinvolti nelle attività del progetto	<b>5</b>	
<b>STIMA SULLA QUALITÀ DEL PROGETTO</b>	presenza di un sistema di monitoraggio del progetto da parte dell'OdVcapofila	<b>5</b>	<b>5</b>
<b>COFINANZIAMENTO</b>	cofinanziamento superiore al 20% del costo totale del progetto	<b>10</b>	<b>10</b>
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>			<b>100</b>
<b>Saranno finanziate le proposte che avranno raggiunto il punteggio minimo della sufficienza fissato in 60/100</b>			

#### 14. Modalità di valutazione dei progetti

La valutazione di tutte le proposte progettuali consisterà in un primo controllo tecnico sui requisiti minimi previsti e sul numero massimo di proposte ricevibili per ogni OdV, secondo le indicazioni previste dal bando. In questa fase, squisitamente tecnica, come previsto dalle linee guida nazionali, il CSV svolgerà l'istruttoria di ammissibilità formale delle domande che si limiterà alla verifica della documentazione secondo le seguenti modalità:

1. Consegna su supporto informatico e cartaceo di tutti i documenti richiesti;
2. Presenza per ogni OdV di una sola proposta;
3. Presenza per ogni proposta progettuale del corretto apporto di risorse, pari ad almeno il 20% dell'importo complessivo del progetto, da parte delle organizzazioni proponenti e/o gli altri enti ed organizzazioni partner;
4. Verifica che la proposta progettuale presentata non rappresenti la sostanziale continuazione di progetti che hanno goduto in passato del sostegno garantito dal CSV.
5. Accertamento che la proposta progettuale riguardi attività rientranti nelle finalità istituzionali, statutariamente previste dall'associazione capofila, e che esse si realizzeranno all'interno del territorio regionale.
6. Verifica che la proposta progettuale non si sostanzia in iniziative riconducibili ad attività o servizi erogati dal CSV.

Successivamente le proposte progettuali saranno valutate da una commissione di valutazione istituita e nominata in conformità alle disposizioni nazionali ed alle determinazioni della COREP.

La commissione di valutazione è composta da quattro membri indicati dal CSV. La commissione è formata in modo che in essa siano adeguatamente presenti competenze tecniche di valutazione e conoscenza "storica" delle caratteristiche socio-economiche del territorio, delle OdV operanti e delle progettualità da loro già realizzate.

La commissione di valutazione agirà in maniera collegiale e nello specifico:

- applicherà i principi di valutazione individuati dalla COREP;
- esaminerà nel merito i progetti presentati che avranno superato l'istruttoria di ammissibilità formale presso gli uffici del CSV;
- formerà le graduatorie e le proporrà al Comitato direttivo del CSV per l'approvazione formale;
- renderà conto alla COREP l'attività svolta.



E' incompatibile il ruolo di membro della commissione di valutazione con chi, a qualsiasi titolo, sia retribuito nella realizzazione dei progetti. I membri della commissione, che a qualsiasi altro titolo sono coinvolti nelle OdV proponenti il progetto, dovranno astenersi da ogni e qualsiasi giudizio.

Il Comitato direttivo del CSV entro sessanta giorni dalla scadenza del bando approverà la graduatoria verificando che la valutazione della Commissione sia stata realizzata nel rispetto degli indirizzi e dei criteri di valutazione stabiliti.

Della graduatoria approvata dal consiglio del CSV sarà data immediata pubblicazione nel sito istituzionale e verrà data comunicazione formale dell'esito della valutazione ad ogni OdV capofila delle proposte presentate. Saranno ammesse a finanziamento le proposte che avranno raggiunto il punteggio minimo della sufficienza fissato in 60/100, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

## **15. Realizzazione del progetto e erogazione dei contributi**

Terminato l'esito della valutazione delle proposte progettuali, il CSV darà comunicazione formale dell'esito della graduatoria. I progetti posti a finanziamento potranno avviare le attività non appena l'OdV capofila, sottoscriverà un ACCORDO, prima dell'avvio del progetto, che definirà le modalità di erogazione diretta delle risorse stanziate e le relative modalità di gestione e rendicontazione delle stesse.

L'erogazione della quota di finanziamento richiesta al CSV avverrà secondo le seguenti modalità:

- 60% alla data di inizio del progetto;
- La quota restante al termine della realizzazione del progetto e a seguito della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.

L'OdV capofila dovrà rendicontare le spese dell'intero progetto con le modalità definiti nell'ACCORDO. La mancata rendicontazione delle attività svolte e delle risorse spese comporterà la sospensione del progetto ed il congelamento delle risorse a disposizione, sino alla revoca dell'ACCORDO, ed alla conseguente interruzione del progetto con la contestuale restituzione di quanto ricevuto e non riconoscibile ai fini delle spese già effettuate.

I progetti dovranno essere realizzati entro **dodici mesi** dall'approvazione, salvo proroga motivata.

## **16. Aspetti amministrativi e rendicontazione**

L'OdV, a chiusura del progetto, è tenuta a presentare al CSV una rendicontazione delle spese effettuate, secondo le indicazioni degli uffici, accompagnata da una relazione finale descrittiva di quanto realizzato, secondo le modalità previste.

La rendicontazione dovrà essere formulata sulla base dello schema di preventivo di spesa approvato.

I giustificativi devono essere abbinati alla tipologia di costo, con il relativo codice e devono essere numerati.

Il CSV riterrà validi - al fine di riconoscerli nella rendicontazione del progetto - i seguenti documenti giustificativi di spesa, intestati all'OdV capofila e secondo il preventivo di spesa approvato:

- note di addebito;
- fatture commerciali (purché non emesse dall'OdV capofila o dai partner);
- note di collaborazione (purché non emesse dall'OdV capofila o dai partner );
- parcelle di professionisti (purché non emesse da volontari dell'OdV capofila o dei partner);
- ricevute fiscali;
- scontrini fiscali parlanti (che riportano il Codice Fiscale dell'acquirente).

Per quanto riguarda le prestazioni professionali di docenti, tutor, formatori, relatori:

- se questi possiedono la partita Iva dovranno produrre regolare fattura;
- se questi non possiedono partita Iva si tratterà di prestazione occasionale o collaborazione a progetto. Sarà a carico dell'OdV il versamento della ritenuta d'acconto o degli altri oneri dovuti.

La mancata rendicontazione delle attività svolte e delle risorse spese comporterà la sospensione del progetto ed il congelamento delle risorse a disposizione, sino alla revoca dell'ACCORDO, ed alla conseguente interruzione del progetto con la contestuale restituzione di quanto ricevuto e non riconoscibile ai fini delle spese già effettuate.

Relativamente ai contenuti dei progetti presentati e sostenuti dal CSV, saranno ammesse esclusivamente variazioni che non incidano:

- sulla natura del progetto;

- sugli obiettivi del progetto;
- sulla realizzazione delle azioni previste (es.: responsabile dell'iniziativa, se sostituito con persona avente gli stessi requisiti, nominativi del personale retribuito, se sostituiti con professionisti aventi curriculum equipollenti, sede delle attività, ecc...);
- sugli elementi oggetto di attribuzione di punteggi ai fini della valutazione di merito.

Nel caso in cui le variazioni siano inferiori al 20% dell'importo totale del progetto, sono ammessi scostamenti in aumento o in diminuzione senza richiedere autorizzazione al CSV.

Nel caso di variazioni superiori al 20%, il CSV si riserva di autorizzare, in presenza di elementi oggettivi e di congrue motivazioni, alcune variazioni sul piano economico approvato con la seguente procedura:

1. L'OdV capofila presenta formale richiesta scritta al CSV nella quale dovrà essere evidenziato esplicitamente e per ogni voce di spesa:
  - L'importo originariamente previsto;
  - L'importo modificato sulla base delle nuove esigenze;
  - Le ragioni giustificative della modifica apportata.
2. Il CSV entro 10 giorni dalla ricezione della richiesta accorderà o meno per iscritto la variazione purchè sia entro il limite dell'importo complessivo della quota di finanziamento a carico del CSV.

La fase della rendicontazione deve essere ispirata a criteri di rigosità ed oggettività e le OdV sono responsabili della veridicità dei documenti giustificativi di spesa prodotti.

### **17. Monitoraggio delle iniziative**

Al fine di assicurare la puntuale corrispondenza tra le iniziative approvate e la loro concreta realizzazione in quanto a tempi, contenuti ed obiettivi, il CSV sottoporrà i progetti a verifiche nel corso della realizzazione, nonché ad una valutazione finale circa il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel progetto.

Inoltre, entro trenta giorni dal termine del progetto, le OdV devono presentare una relazione riassuntiva delle attività svolte e degli obiettivi raggiunti dal progetto, corredata dagli essenziali dati quantitativi dello stesso.

In aggiunta alla relazione dovrà essere consegnata copia del materiale prodotto ed utilizzato durante il progetto: report delle attività del personale non volontario, eventuali strumenti di valutazione utilizzati, materiale promozionale del progetto, eventuali report sulle varie azioni previste dal progetto e ogni altro documento ritenuto utile, testi, materiale video e audio, volantini, locandine.

Tali documenti, messi a disposizione dalle organizzazioni, saranno utilizzati per documentare, attraverso gli usuali strumenti di comunicazione, l'attività svolta in collaborazione con il CSV.

Qualora dalle verifiche operate emerga un comportamento poco trasparente da parte dell'OdV capofila e dei partner coinvolti o un sensibile ridimensionamento degli obiettivi e dei contenuti dichiarati, il CSV si riserva la facoltà di interrompere definitivamente il sostegno alla realizzazione del progetto.

Si ricorda infine che i progetti finanziati dovranno essere adeguatamente pubblicizzati in tutte le occasioni di comunicazione formale (rapporti con i media, enti, manifesti, volantini, ecc.); dovranno inoltre riportare esplicitamente la dicitura "con la collaborazione ed il contributo del Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta" accanto al logo del CSV.